



Informativa riservata Regioni e Province Autonome: prosecuzione attività dei Punti Digitale Facile

Schema Piano Operativo

Sommario

Schema Piano Operativo

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale

Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance
Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivate
Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate
Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate
Risultati conseguiti

Descrizione del progetto

Modalità attuative previste e modello di governance
Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste
Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali
Modalità di coinvolgimento dei destinatari
Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto
Milestone, target e indicatori di output
Articolazione temporale del progetto
Costi del progetto

Il progetto Rete dei servizi di facilitazione digitale

Descrizione delle modalità attuative adottate e del modello di governance

La Rete dei servizi di facilitazione digitale è stata per Regione Toscana un'opportunità per proseguire e ampliare esperienze finalizzate al miglioramento delle competenze digitali dei cittadini ed alla diffusione dei servizi online già attivati sul territorio negli anni passati.

La Regione Toscana ha quindi adottato nell'ambito della Misura 1.7.2 un modello misto di gestione:

- a regia per i PDF che sono stati attivati da Soggetti Sub Attuatori (Enti Locali);
- a titolarità delle azioni per i PDF attivati direttamente tramite l'individuazione dei soggetti realizzatori in coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore.

Soggetti sub-attuatori e realizzatori sono stati individuati da Regione Toscana attraverso due avvisi: il primo rivolto agli Enti Locali ed il secondo rivolto agli Enti del Terzo Settore, con l'obiettivo di attivare almeno i 169 Punti previsti dal progetto ed incrementare la capacità di penetrazione sul territorio, attraverso la sinergia tra più soggetti e presidi di aggregazione già presenti a livello locale.

Ai due bandi sopra citati hanno aderito al progetto 85 Enti Locali (Comuni ed Unioni di Comuni) che gestiscono, in proprio o attraverso accordi con soggetti terzi, 113 Punti Digitale Facile e, a



conclusione di un percorso di co-progettazione svolto ai sensi del D.Lgs 117/2017, 25 Enti del Terzo Settore che gestiscono in convenzione con Regione Toscana 56 Punti.

L'esperienza di precedenti progetti attivati dalla Regione Toscana per le competenze digitali dei cittadini (over 65) e la loro estensione con la Misura 1.7.2, ha consentito di consolidare quindi una governance centralizzata ed al tempo stesso di gestire i singoli Punti nel rispetto delle peculiarità locali e delle realtà aggregative già esistenti e attive sui vari territori.

Nel corso del progetto PNRR, Regione Toscana ha costantemente monitorato l'avviamento e le attività dei singoli Punti, con particolare attenzione all'avanzamento del target di cittadini, intervenendo laddove necessario e suggerendo azioni correttive affinché potesse essere incrementato il numero di cittadini facilitati.

La sinergia tra Enti Pubblici e soggetti privati (Enti del Terzo Settore) è stata senza dubbio un elemento di forza del progetto: grazie a tale sinergia è stato possibile raggiungere e coinvolgere sia i cittadini che si rivolgono agli sportelli pubblici per presentare le loro istanze, sia coloro che frequentano i centri di aggregazione del Terzo Settore, ai quali è stata offerta l'opportunità di migliorare le competenze digitali, grazie ai servizi di facilitazione e formazione erogati dai Punti.

Elementi di criticità sono stati riscontrati nelle tempistiche di apertura dei Punti e nella difficoltà ad avere facilitatori "stabili" in fase di avvio.

Elemento positivo è stato il forte interesse dei facilitatori a partecipare ad un nuovo percorso formativo, offerto come opportunità e "benefit" e non come obbligo, un percorso di formazione per il conseguimento di una nuova qualifica professionale di "Facilitatore digitale" che la Regione Toscana ha inserito nell'ambito del progetto, in fase di avvio in questo secondo semestre 2025.

Elemento di criticità è stata invece la difficoltà degli Enti Locali e degli Enti del Terzo Settore ad far fronte ai complessi e molteplici adempimenti previsti dalla piattaforma Regis per monitoraggio e rendicontazione.

Infine segnaliamo che talvolta i risultati sul territorio sono stati differenziati, per cui a fronte di PDF che hanno superato il target assegnato ve ne sono altri che hanno avuto difficoltà a raggiungere gli obiettivi singolarmente richiesti.

Partnership e collaborazioni /Integrazione con altri progetti territoriali attivati

Come già espresso nel paragrafo precedente, la Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale in Toscana è stata concepita come integrazione di altri progetti territoriali precedentemente attivi, quali:

- le Botteghe della Salute, presidi territoriali presenti soprattutto nelle aree interne, che consentono ai cittadini, in particolare ai più fragili, l'accesso ai servizi con il supporto di operatori e/o volontari del Servizio Civile;
- gli sportelli presso le sedi delle organizzazioni dei Sindacati Pensionati che, in sinergia con le Botteghe della Salute, hanno avviato il progetto Connessi in Buona Compagnia, per facilitare l'accesso ai servizi online, rivolti in particolare alla popolazione anziana;
- gli sportelli Digitalmentis, con l'iniziativa proposta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, alla quale anche gli sportelli toscani per la Tutela dei Consumatori hanno aderito;
- i PAAS (Punti di Accesso Assistito ai Servizi), nati da un'iniziativa regionale del 2005 che fin da allora ha reso possibile la fruizione dei servizi online anche alle fasce più deboli della popolazione, attraverso la mediazione di volontari
- il progetto GiovaniSì, un progetto della Regione Toscana volto a promuovere l'autonomia dei giovani attraverso una serie di opportunità finanziate con fondi regionali, nazionali ed europei.



Nell'ambito del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0" sono state inoltre attivate ulteriori collaborazioni con Alia S.p.A, multiutility pubblica toscana e la Direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Tutti i soggetti coinvolti hanno svolto un ruolo operativo contribuendo a:

- rafforzare la capillarità dell'intervento,
- garantire visibilità dell'iniziativa sul territorio,
- favorire la partecipazione di un pubblico fragile e difficile da raggiungere.

La diversificazione e complementarità delle collaborazioni ha costituito una leva essenziale per il successo della prima fase del progetto e continuerà a rappresentare un elemento strategico anche nell'estensione fino a giugno 2026.

Punti Digitale Facile: distribuzione e modalità operative implementate

Nel corso della prima fase del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0", la Regione Toscana ha attivato 169 Punti Digitale Facile individuati tramite gli avvisi sopra richiamati, oltre al PDF attivato presso l'URP regionale, per un totale di 170. I PDF sono distribuiti capillarmente in 146 Comuni toscani (rispetto ai 273 totali della Regione): alcuni Punti hanno inoltre sedi distaccate anche su comuni limitrofi alla sede principale, in modo da garantire una maggiore copertura del territorio e il raggiungimento di un maggior numero di cittadini.

I Punti hanno operato secondo un modello integrato e modulare, con due principali tipologie di servizio offerte ai cittadini:

1. **Facilitazione individuale o per piccoli gruppi**

Questo servizio ha l'obiettivo di fornire supporto personalizzato nell'ottenimento e nell'utilizzo dei principali strumenti digitali (SPID, PEC, Firma Digitale) e consente di fornire micro-formazioni mirate, basate su interessi e bisogni specifici dei cittadini.

Tra gli argomenti maggiormente richiesti figurano:

- fascicolo Sanitario Elettronico,
- altri servizi dedicati alla sanità (ad es. prenotazione CUP)
- servizi dedicati all'istruzione (ad es. iscrizioni scolastiche)
- AppIO
- servizi previdenziali e assistenziali
- servizi anagrafici tramite ANPR

2. **Formazione di gruppo o individuale**

Per i cittadini con competenze digitali di base molto limitate, in quasi tutti i Punti sono stati attivati percorsi formativi e Regione Toscana ha messo a disposizione materiali didattici attraverso il portale <https://competenzedigitali.toscana.it/>. Video, infografiche, slides con argomenti sono stati resi disponibili sia in formato di "pillole" sia con materiale didattico più approfondito. Questo materiale didattico è consultabile da tutti i cittadini, anche da coloro che non hanno beneficiato dei servizi di facilitazione presso i Punti Digitale Facile ed in generale, è stata richiesta ed apprezzata maggiormente dagli utenti la formazione individuale rispetto a quella di gruppo.



In 18 mesi di attività, sono stati facilitati in Toscana oltre 136.000 cittadini, evidenziando così l'elevato impatto del progetto sul territorio, in termini di rafforzamento delle competenze digitali e di inclusione dei cittadini.

A settembre 2025, sono censiti sulla piattaforma Facilita oltre 490 facilitatori, reclutati direttamente dai Punti Digitale Facile. Tra i Soggetti Sub Sub-attuatori, solo in alcuni casi il servizio di facilitazione è stato svolto da personale interno: la maggior parte, per rafforzare il legame con il territorio e la diffusione più capillare del servizio, ha preferito individuare associazioni locali con le quali sviluppare il progetto tramite co-progettazione o procedure di affidamento.

L'alimentazione della piattaforma Facilita da parte dei Punti avviene secondo una modalità mista, funzionale alla natura e complessità dei servizi erogati:

- Caricamento puntuale (in tempo reale) da parte del facilitatore per le attività individuali più complesse o per tracciabilità immediata di determinati servizi;
- Caricamento massivo periodico per attività ricorrenti e standardizzate, come i percorsi formativi o i servizi di facilitazione di base, al fine di ottimizzare tempi e risorse operative.

Questa organizzazione ha consentito una gestione efficiente del tempo da parte dei facilitatori, massimizzando il numero di cittadini raggiunti e mantenendo elevati standard di qualità e tracciabilità.

Strategie di coinvolgimento dei destinatari adottate

Regione Toscana ha impostato le strategie di comunicazione ponendo al centro il concetto di "Rete di Punti di facilitazione digitale" ed ha quindi organizzato eventi e momenti di confronto dedicati ai referenti ed ai facilitatori dei Punti affinché potessero scambiare buone pratiche e suggerimenti per un coinvolgimento più efficace dell'utenza.

Sono stati organizzati da Regione Toscana un evento di lancio del progetto e successivi eventi in occasione di Internet Festival 2023 e 2024, dove sono state organizzate sessioni tematiche dedicate e Regione Toscana ha partecipato con i propri funzionari e amministratori agli eventi di inaugurazione, tematici e di rafforzamento del progetto presso numerosi Punti Digitale Facile, dando risalto agli incontri su stampa, social e media locali e regionali.

Sono stati diffusi presso tutti i Punti volantini realizzati in conformità al kit grafico messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e sono state diffuse a tutti i referenti di progetto e facilitatori le linee guida approvate dal DTD per la comunicazione locale.

Sono stati presentati e messi a disposizione dei facilitatori video tutorial e materiali utili per l'animazione territoriale, con consigli ed esempi di buone pratiche da replicare sulle diverse realtà locali e, con azioni complementari al progetto, sono stati prodotti dei video promozionali, coinvolgendo personaggi dello spettacolo toscani, molto apprezzati e seguiti sul territorio.



Risultati conseguiti

Alla data del 30 settembre 2025 la Regione Toscana ha conseguito i risultati seguenti,

Indicatore	Previsti <i>(Piano Operativo Accordo Misura 1.7.2)</i>	Realizzati
N. punti attivi	169	170 con 269 sportelli
N. facilitatori attivi	300	474
N. cittadini unici facilitati/formati	136.000	136.183
N. servizi erogati	204.000	164.916

Descrizione del progetto

Modalità attuative previste e modello di governance

L'estensione del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0" della Regione Toscana fino al 30 giugno 2026 si basa sul consolidamento del modello organizzativo e gestionale già adottato con successo nella prima fase progettuale finanziata con con la Misura 1.7.2 del PNRR.

Anche in questa nuova fase, la Regione Toscana intende mantenere la governance di progetto, confermando la gestione mista, in parte a titolarità ed in parte a regia.

In particolare, Regione Toscana intende offrire ai 169 Punti Digitale Facile attivi sul territorio l'opportunità di continuare ad operare: per questo motivo è in fase di redazione un avviso pubblico o di manifestazione di interesse finalizzato a individuare i soggetti che intendono operare anche nel primo semestre 2026, ai quali verrà destinata la gran parte (o l'interezza) del contributo previsto nella convenzione tra Regione Toscana e il DTD.

Oltre all'erogazione del contributo, Regione Toscana prevede di continuare ad assicurare:

- il supporto ai Punti Digitale Facile attivi;
- l'aggiornamento dei materiali didattici e degli strumenti di facilitazione;
- il monitoraggio continuo dei risultati;
- il raccordo operativo costante tra Regione, Enti Locali, Enti del Terzo Settore, facilitatori e portatori di interesse.

In risposta alle esigenze emerse durante la fase precedente, il proseguimento del progetto prevede:

- il mantenimento attivo di almeno 119 Punti Digitale Facile, pari al 70% dei 169 punti previsti come target dalla Misura 1.7.2;
- un incremento progressivo degli obiettivi mensili, in linea con quanto definito nell'informativa approvata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, in modo da raggiungere alla data del 30/06/2025 un numero complessivo di cittadini facilitati di almeno 160.480, pari ad almeno il 18% in più del target assegnato nell'ambito della Misura 1.7.2 PNRR;
- la diffusione di eventuali nuovi servizi e approfondimenti sulle tematiche legate al digitale.

Il coordinamento regionale continuerà a garantire la definizione delle priorità, la presa in carico delle criticità e la supervisione delle attività sul territorio, nonché dell'azione di raccordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale attraverso le modalità previste dall'accordo che approva il presente piano operativo.



La governance sarà supportata da:

- un sistema di tracciamento regolare dei servizi attraverso la piattaforma Facilita;
- un monitoraggio costante dell'avanzamento delle attività e dei target progettuali;
- contatti con i Punti Digitale Facile per raccolta feedback, diffusione di buone pratiche e aggiornamento metodologico;
- la continua collaborazione con gli enti locali e i partner operativi, per assicurare la capillarità dell'intervento.

Punti digitale facile: numero, distribuzione e modalità operative previste

Nel corso della prima fase del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0", la Regione Toscana ha attivato 170 Punti Digitale Facile ma le tempistiche di attivazione dei Punti hanno rappresentato un elemento di criticità in quanto talvolta le aperture sono state in ritardo rispetto alle previsioni: per questo motivo si ritiene più efficace consolidare la rete esistente rivolgendo l'avviso pubblico ai soggetti ad oggi attivi.

Nella prosecuzione delle attività, Regione Toscana intende coinvolgere almeno il 70% dei Punti ad oggi esistenti ed a tal fine, sarà emesso un avviso di manifestazione di interesse rivolto ai soggetti sub-attuatori e realizzatori coinvolti nella Misura 1.7.2 PNRR: l'elenco esatto dei Punti che proseguiranno le attività nel primo semestre 2026 sarà consolidato a seguito dell'esito dell'avviso sopra citato.

I Punti Digitale Facile che hanno dimostrato iniziali difficoltà a coinvolgere i cittadini sono stati oggetto di particolare attenzione da parte di Regione Toscana, che ha intervistato referenti e facilitatori e li ha supportati nell'individuazione di modelli di gestione e buone pratiche che consentissero un incremento dell'utenza.

Il supporto ai singoli Punti sarà un elemento chiave anche nel corso del 2026, affinché la rete possa raggiungere l'incremento di target richiesto e offra un concreto sostegno per l'accrescimento delle competenze digitali dei cittadini.

Si conferma, per la fase di estensione, l'adozione della modalità mista di caricamento dei dati sulla piattaforma Facilita messa a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale, già sperimentata con efficacia nella prima fase del progetto:

- caricamento individuale e in tempo reale per le facilitazioni complesse, come l'assistenza personalizzata o i casi con necessità di tracciabilità immediata;
- caricamento massivo per le attività ricorrenti o standardizzate, come le formazioni sui principali strumenti digitali (SPID, PEC, Firma Digitale), in modo da ottimizzare l'operatività quotidiana dei facilitatori.

Questa modalità continuerà ad assicurare tracciabilità, efficienza e coerenza con gli standard nazionali di rendicontazione e controllo.



Attivazione partnership e collaborazioni/Integrazione con altri progetti regionali

La fase di estensione del progetto conferma e consolida la rete di collaborazioni già attivata nella prima fase, che ha coinvolto essenzialmente soggetti pubblici e realtà associative ed ha fatto sì che si creassero sinergie tra tutti i portatori di interesse in maniera tale da garantire un'ampia diffusione delle attività di facilitazione e formazione digitale in Toscana.

Le partnership strategiche già operative continueranno a supportare il progetto anche nel nuovo periodo di attuazione, contribuendo ad assicurare:

- capillarità territoriale,
- coinvolgimento dei cittadini, in particolare quelli meno digitalizzati,
- integrazione dei servizi digitali nei contesti locali, sociali e sanitari.

In particolare:

- Le amministrazioni locali che hanno aderito al progetto come soggetti sub-attuatori e che intendono continuare ad erogare i servizi di facilitazione e formazione continueranno a gestire, in proprio o in collaborazione con le realtà associative locali, i propri Punti Digitale Facile;
- Analogamente alle amministrazioni locali sopra menzionate, gli Enti del Terzo Settore che gestiscono uno o più Punti Digitale Facile in co-progettazione con Regione Toscana e che intendono continuare ad erogare i servizi di facilitazione e formazione, proseguiranno nelle attività;
- Le amministrazioni locali che non hanno aderito al progetto potranno comunque supportare in qualità di stakeholders le realtà associative del territorio che gestiscono in co-progettazione con Regione Toscana Punti Digitale Facile;
- Le Aggregazioni del Terzo Settore manterranno il proprio ruolo nella promozione del progetto contribuendo all'intercettazione dei cittadini, analogamente alle rappresentanze sindacali dei pensionati;
- La collaborazione con il progetto nazionale Digitalmentis verrà mantenuta, con particolare attenzione al target anziani e alla condivisione di buone pratiche metodologiche.

Modalità di coinvolgimento dei destinatari

La strategia di comunicazione per il periodo di estensione del progetto "Connessi in buona compagnia 2.0" in Toscana manterrà l'impostazione multilivello, accessibile e orientata al cittadino già sperimentata con successo nella fase iniziale con l'obiettivo di consolidare la visibilità del progetto e ampliare ulteriormente il pubblico coinvolto, soprattutto tra le fasce più fragili e meno digitalizzate della popolazione.

La promozione delle attività continuerà ad avvenire in stretta sinergia con i soggetti sub-attuatori e gestori che rappresentano il canale principale per raggiungere capillarmente i cittadini sul territorio.

Le amministrazioni comunali e gli ETS che partecipano al progetto contribuiranno ancora tramite:



- affissioni e locandine negli spazi pubblici,
- utilizzo dei canali social e web istituzionali,
- promozione diretta presso gli sportelli URP,
- newsletter e canali informativi municipali.

La comunicazione continuerà ad essere supportata da una serie di strumenti e azioni coordinate, nel rispetto delle indicazioni e delle linee guida di comunicazione eventualmente messe a disposizione dal Dipartimento:

- produzione e distribuzione di materiali informativi (volantini, locandine, slide, mini-guide),
- condivisione di contenuti digitali (video brevi, tutorial, post social, aggiornamenti sul sito regionale),
- promozione tramite i gruppi WhatsApp già attivi per la gestione dei corsi,
- eventi pubblici e open day presso i Punti o sedi associative per intercettare nuovi utenti.

Il coinvolgimento dei partner territoriali già attivi continuerà a giocare un ruolo chiave anche nelle attività di comunicazione, contribuendo a garantire efficacia, personalizzazione e prossimità del messaggio.

Il piano strategico di comunicazione verrà altresì definito in coordinamento con il Dipartimento per la trasformazione digitale avvalendosi anche di strumenti, servizi e azioni di supporto messi a disposizione da quest'ultimo al fine di assicurare e preservare l'unitarietà dell'intervento a livello nazionale.

Strumenti e modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo interno del progetto

Il coordinamento regionale continuerà a essere garantito da una cabina di regia operativa, responsabile della definizione delle priorità, della risoluzione delle criticità e della supervisione delle attività sul territorio, nonché dell'azione di raccordo con il Dipartimento per la trasformazione digitale attraverso l'insediamento di un gruppo di lavoro misto Regione e Dipartimento, in coerenza e continuità con il coordinamento attuato nell'ambito dell'Accordo attivato per l'investimento M1C1 1.7.2 PNRR.

Nel periodo di estensione del progetto, la Regione Toscana manterrà invariato il modello di coordinamento centralizzato già sperimentato con successo nella fase precedente, rafforzando al tempo stesso le attività di monitoraggio e controllo interno, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti entro il 30 giugno 2026.

Il coordinamento operativo continuerà ad essere affidato al team regionale dedicato, con la collaborazione di Anci Toscana (con cui è attiva una collaborazione per la governance di progetto) e continuerà a confrontarsi con:

- i Comuni, le Unioni dei Comuni partecipanti al progetto;
- gli Enti del Terzo Settore partecipanti al progetto;
- i facilitatori digitali attivi nei Punti Digitale Facile.

Il team regionale avrà il compito di:

- monitorare le attività di progetto,



- prendere in carico tempestivamente le criticità organizzative,
- supportare i facilitatori con indicazioni metodologiche e logistiche,
- supervisionare l'aggiornamento dei materiali didattici.
- raccordarsi con il Dipartimento per la trasformazione digitale al fine di recepirne indirizzi e azioni di supporto di carattere tecnico-procedurale.

Il sistema di monitoraggio interno si baserà su una combinazione di strumenti e attività:

- controllo settimanale dei dati caricati sulla piattaforma Facilita, con verifiche a campione e segnalazioni automatiche di anomalie o incongruenze;
- reportistica mensile aggregata a livello regionale per misurare i principali indicatori (Punti Digitale Facile attivi, cittadini raggiunti, ore erogate, servizi complessi, ecc.);
- riunioni operative con i facilitatori e i referenti per raccogliere feedback, analizzare l'andamento delle attività e mettere a punto eventuali azioni correttive;
- incontro in presenza presso i Punti, in particolare presso quelli che presentano criticità.

Particolare attenzione sarà dedicata alla tracciabilità dei servizi e al rispetto delle modalità di alimentazione della piattaforma Facilita.

Infine, verrà mantenuto attivo un canale di supporto tecnico e gestionale per facilitatori e operatori, con l'obiettivo di garantire fluidità operativa e risoluzione tempestiva delle problematiche, tramite un indirizzo e-mail (puntidigitalefacile@regione.toscana.it) e un numero telefonico (055 4385506) dedicati.

L'insieme di queste azioni consentirà di mantenere alto il livello di controllo interno, prevenire eventuali criticità e assicurare il rispetto degli obiettivi quantitativi e qualitativi della proroga progettuale.

Milestone, target e indicatori di output

La fase di estensione del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale" in Toscana, attiva per il periodo 01/01/2026 – 30/06/2026, prevede un incremento progressivo degli obiettivi mensili, in linea con quanto stabilito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

La Regione Toscana si impegna a:

- mantenere attivi almeno 119 Punti Digitale Facile (pari al 70% dei Punti minimi previsti nella prima fase);
- monitorare la regolare erogazione dei servizi di facilitazione e formazione;
- raggiungere ulteriori 24.480 cittadini nel corso del primo semestre 2026, pari a una media di 4.080 cittadini al mese per 6 mesi, quindi in totale raggiungere 160.480 cittadini facilitati/formati a fine progetto.

I cittadini raggiunti potranno accedere sia a servizi individuali sia a percorsi formativi completi in gruppo, articolati in lezioni programmate tenendo conto delle esigenze specifiche, servizi che continueranno a essere complementari e adattati alle competenze pregresse dei cittadini coinvolti.



Il raggiungimento del target complessivo sarà monitorato mensilmente sulla base degli obiettivi intermedi riportati nella tabella Milestone, costruita con riferimento al calendario della proroga e coerente con la curva di attuazione registrata nella prima fase progettuale.

La seguente tabella riassume gli obiettivi numerici dell'estensione del progetto.

	31/12/2025	31/03/2026	30/06/2026	TOTALE
N. Enti sub-attuatori individuati	85			
N. punti attivi	170 (di cui 113 tramite SSA, 56 tramite coprogettazione con ETS, 1 presso URP RT)	almeno 119	almeno 119	almeno 119
N. facilitatori attivi	491	almeno 300	almeno 300	almeno 300
N. cittadini unici facilitati/formati	136.000	148.240	160.480	160.480
N. Servizi erogati	Indicativamente 1,5*n. di cittadini unici			

Articolazione temporale del progetto

Fase progettuale	2025	2026	
	Q4	Q1	Q2
Approvazione Accordo DTD - RT			
Predisposizione avviso di manifestazione di interesse e individuazione PDF			
Attività di facilitazione			
Rendicontazione			

Costi del progetto

Budget attività

Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa (€)
Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche	30.000,00
Trasferimenti ai PDF per attività di facilitazione, formazione e comunicazione locale	1.139.934,00
Spese centrali di coordinamento	129.000,00
TOTALE	1.298.934,00



La Regione Toscana si riserva di rivedere gli stanziamenti sopra esposti alla luce del risultato dell'avviso rivolto ai Soggetti Sub-Attuatori e realizzatori della Misura 1.7.2 PNRR.

Cronoprogramma di spesa

Cronoprogramma			
Voce di spesa	2025	2026	Totale
<i>Attrezzature e/o dotazioni tecnologiche</i>	0	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Trasferimenti ai PDF per attività di facilitazione, formazione e comunicazione locale	0	€ 1.139.934,00	€ 1.139.934,00
Spese centrali di coordinamento	0	€ 129.000,00	€ 129.000,00
Totale	0	€ 1.298.934,00	€ 1.298.934,00